

	Importazioni	Esportazioni	Totale
a) Con ferrovia Qli.	4.172.744	9.611.468	13.784.212
1913 »	14.882.096	12.093.356	26.975.452
Differenze in meno Qli.	10.709.352	2.481.888	13.191.240
b) Via mare Qli.	13.566.568	1.223.534	14.790.102
1913 »	23.140.178	11.357.116	34.497.294
Differenze in meno Qli.	9.573.610	10.133.582	19.707.192
c) Movimento complessivo . Qli.	17.739.312	10.835.002	28.574.314
1913 »	38.022.274	23.450.472	61.472.746
Differenze in meno Qli.	20.282.962	12.615.470	32.898.432

Dai dati complessivi risulta immediatamente l'impronta effimera del commercio di Trieste. Mentre le importazioni per ferrovia raggiungono appena il 28,04 % delle importazioni prebelliche, le esportazioni con ferrovia ammontano al 79,47 % delle esportazioni prebelliche. Così nelle importazioni via mare è stato raggiunto il 58,62 % di quelle ante-guerra, mentre nelle esportazioni si raggiunse appena l'11,65 %. Ne segue che in questa epoca il commercio di Trieste era alimentato dal bisogno di vettovagliamento dei paesi interni sfiniti dalla guerra. Infatti osservando le cifre dettagliate si trova la conferma di questa asserzione. I principali articoli importati via mare sono: Granaglie (Qli. 5.923.865, più del 40 % delle importazioni totale via mare), carbone (Qli. 3.627.315), olii minerali (Qli. 609.122), frutta secca, piante e parti di piante (Qli. 528.937). Vino, frutta meridionali, ferro e merci di ferro, materie e prodotti chimici, sale di cucina, cascami, merci di lana e cotone. È da osservare che mentre nel 1913 la voce frutta, legumi, farina e riso occupava il terzo posto delle importazioni via mare, essa balza al primo posto nel 1919, e mentre prima della guerra si comprendeva sotto questa voce specialmente l'importazione di riso che veniva lavorato dai brillatoi triestini e spedito nell'interno, dopo la guerra non s'importò più riso perchè le filature triestine non lavorarono più. Mancano completamente le importazioni di minerali, coloniali e cementi.

Nelle esportazioni per ferrovia notiamo principalmente: farine (Qli. 2.776.320), granaglie (Qli. 2.230.310), carbone (Qli. 869.098), commestibili (Qli. 656.367). Olii minerali, piante e parti di piante, riso, vino, frutta meridionali, legumi ferro e merci di ferro.

Nelle importazioni per ferrovia sono compresi i seguenti articoli: legname (Qli. 896.996), granaglie (Qli. 599.967), vino (Qli. 281.047), ferro e merci di ferro, minerali, carbone, civaie, merci di lana e cotone, piante e loro parti, carta e merci di carta.